

MAT – musica arte teatro
con l'esposizione *Spazi (dis)abitati - artisti sudamericani contemporanei*
prosegue il progetto visivo del Teatro Lirico di Cagliari

Da venerdì 21 maggio fino a lunedì 12 luglio 2010, il foyer di platea del Teatro Lirico di Cagliari ospita, per il X Festival di Sant'Efisio ed il quinto appuntamento con il progetto visivo MAT – musica arte teatro, la mostra *Spazi (dis)abitati – artisti sudamericani contemporanei*.

Un'articolata ed organica carrellata nell'America centro-meridionale dei nostri giorni, stimolante e ricca fucina per artisti, creativi e *designer* di diverse estrazioni, provenienze e matrici culturali. Le opere di **Julio Grinblatt** (Argentina, 1960), **Daniel Charquero** (Uruguay, 1963) e **Tomás Ochoa** (Ecuador, 1965) reinterpretano gli spazi, fisici ma anche quelli fantastici o legati alla memoria ed al ricordo, in maniera del tutto originale, particolare e soprattutto personale, superando i confini geografici delle loro nazioni di provenienza, per far parte, a pieno titolo, del panorama artistico mondiale.

Agli occhi del pubblico appariranno 7 *dibujos* (disegni) di Daniel Charquero, 4 tecniche miste di Tomás Ochoa e 45 fotografie di Julio Grinblatt, tutte opere ampiamente rappresentative di diverse ed importanti stagioni dell'arte figurativa sudamericana e delle sue varie tendenze. Un'ottima occasione, quindi, per poter ulteriormente apprezzare un'esposizione che presenta vari spunti di riflessione ed offre la possibilità di ammirare la varietà delle tecniche artistiche adottate e constatarne la modernità e la freschezza.

MAT – musica arte teatro è un progetto visivo del Teatro Lirico di Cagliari, curato da Gabriella Locci, rappresentante, nel consiglio di amministrazione del Teatro Lirico di Cagliari, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Iniziato nel dicembre 2007 con la mostra *ritratto/autoritratto: declinazioni d'artista*, proseguito nel maggio 2008 con *Costantino Nivola: un artista, una vita*, nel maggio 2009, con *Piccolo Atlante della Sardegna - La collezione Soddu-Tanda* e, nel novembre 2009, con *Da Tàpies a Chillida – grafica originale* il progetto artistico continua, con questo omaggio al variegato mondo latino-americano, il percorso dedicato all'arte contemporanea. Il foyer di platea del Teatro si conferma quale importante punto di incontro cittadino e spazio per la fruizione dell'arte: gli ambienti più ampi nel rispetto dell'originario progetto architettonico, l'illuminazione conformata alle pareti ridipinte e perfettamente sgombre, consentono un respiro maggiore ed un uso più appropriato delle volumetrie del Teatro.

Articolando “un dialogo sullo spazio e sulle assenze fatto di immagini minime, di altre i cui segni netti definiscono spazi luminosi e altre ancora che rimandano atmosfere evocative”, prosegue l'impegno del Teatro Lirico di Cagliari nel diffondere cultura e promuovere interessanti esposizioni per un pubblico sempre più curioso ed attento, nell'ambito del progetto MAT articolatosi in questi ultimi anni. Il foyer di platea racconta “spazi in cui talvolta si affiancano scale dimensionali differenti che producono disorientamento, ritmi e vibrazioni. Luoghi che, seppur disabitati, conservano lo sguardo attento dell'artista che vi è stato lasciandosi avvolgere dal loro spazio. Luoghi visti di sfuggita, calpestati dalla percezione e le impronte. Luoghi di passaggio” in un percorso espositivo capace di suscitare emozioni e riflessioni. (Maurizio Pietrantonio, sovrintendente del Teatro Lirico di Cagliari)

L'attenzione intelligente al mondo dell'arte ed ai fatti ad esso collegati in tutte le loro declinazioni e specificità da parte della Fundación Fiart (la fondazione ibero-americana opera con obiettivi legati alla diffusione ed alla promozione dello sviluppo della creatività artistica), ha messo in moto

un meccanismo di collaborazione che ha permesso alla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari di realizzare l'esposizione SPAZI (DIS)ABITATI nel foyer, ampliando così l'orizzonte delle nostre possibili conoscenze. (Gabriella Locci, rappresentante, nel Consiglio di amministrazione del Teatro Lirico di Cagliari, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali)

L'inaugurazione della mostra si tiene venerdì 21 maggio 2010 alle 18.30.

Il catalogo della mostra, a cura delle Grafiche Ghiani, propone la presentazione di Gabriella Locci e quattro brevi testi critici, le illustrazioni a colori di ogni singola opera esposta e le schede biografiche di ogni artista.

La mostra ***Spazi (dis)abitati – artisti sudamericani contemporanei***, realizzata in collaborazione con la **Fundación Fiart** (Fondo Internacional de las artes) **di Madrid**, si avvale del contributo di: **Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Autonoma della Sardegna, Comune di Cagliari, Provincia di Cagliari, Fondazione Banco di Sardegna, Casa Falconieri.**

La mostra, con **ingresso libero**, sarà aperta, oltre che durante gli spettacoli, dal martedì al sabato dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 20. **Per informazioni: Biglietteria del Teatro Lirico**, dal martedì al sabato, dalle 8 alle 14 e dalle 18 alle 20, telefono 0704082230 – 0704082249, fax 0704082223, biglietteria@teatroliricodicagliari.it; www.teatroliricodicagliari.it.

Cagliari, 19 maggio 2010

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari – Italia
telefono +39 070 4082209 - fax +39 070 4082216
stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it